Scarica l'app ufficiale dell'Università!

- Informazioni
- Mappe dei Campus
- Offerta Didattica
- · Piani di Studio
- Organizer per Esami
- · Calcolo della Media
- AgendaCalcolo Tasse



MyUniPV









SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Università degli Studi di Pavia Corso Strada Nuova, 65-Pavia https://web.unipv.it

CORSI DI LAUREA TRIENNALE

- · Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- CIM Comunicazione, Innovazione, Multimedialità (in collaborazione con i Dipartimenti di Scienze Economiche e Aziendali, Giurisprudenza, Studi Umanistici e Facoltà di Ingegneria - vedi opuscolo dedicato)

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

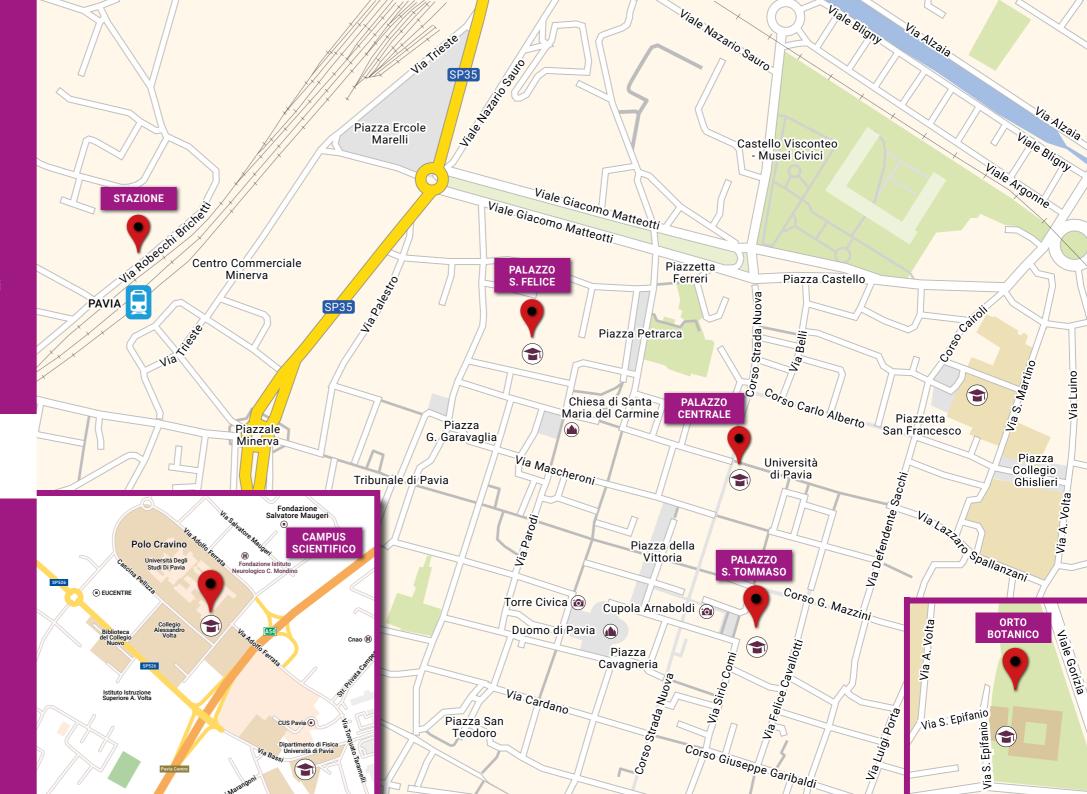
- · Governo e politiche pubbliche
- · Studi dell'Africa e dell'Asia
- · Sviluppo economico e relazioni internazionali
- · World politics and international relations
- Storia globale delle civiltà e dei territori (in collaborazione con i Dipartimenti di Studi Umanistici e di Giurisprudenza)
- CoD Comunicazione Digitale (in collaborazione con i Dipartimenti di Scienze Economiche e Aziendali, Giurisprudenza, Studi Umanistici e Facoltà di Ingegneria - vedi opuscolo dedicato)



Centro Orientamento Universitario:

Corso Carlo Alberto, 5 - 27100 Pavia tel. +39 0382 98 4218 fax +39 0382 98 4449 e-mail: corinfo@unipv.it sito: https://orienta.unipv.it Dipartimento di:

Scienze Politiche e Sociali Corso Strada Nuova, 65 - 27100 PAVIA tel. +39 0382 986901/25 http://www-3.unipv.it/wwwscpol 4



CHI SCEGLIE SCIENZE POLITICHE

Lo studente ideale di Scienze Politiche ha uno spiccato interesse e curiosità per i problemi della società e della politica, nel nostro Paese e nel mondo globalizzato. Su di essi desidera acquisire conoscenze solide e formarsi opinioni fondate per partecipare attivamente a governare il cambiamento e la complessità.

I Corsi di Laurea offrono una formazione multidisciplinare concepita per comprendere la società nei suoi aspetti diversi e complessi. I percorsi di studio offerti sono perciò tra i più stimolanti dal punto di vista intellettuale e offrono sbocchi professionali numerosi in ambiti diversi.

REQUISITI DI INGRESSO

Per essere ammesso al Corso di primo livello lo studente deve possedere il diploma di Scuola Secondaria Superiore o un titolo conseguito all'estero e riconosciuto dall'Ateneo.

Lo studente deve avere una cultura generale che gli consenta di trovarsi a suo agio nelle varie discipline oggetto di studio.

Per l'ammissione si richiede inoltre la conoscenza della lingua inglese al livello A2 del Quadro Europeo di Riferimento.

COME SI ACCEDE A SCIENZE POLITICHE

La preparazione iniziale dello studente viene verificata mediante una prova di ingresso obbligatoria e di carattere non selettivo, volta ad accertare una buona cultura generale in particolare nell'ambito storico-politico, buone abilità logico-matematiche e una adeguata conoscenza della lingua inglese corrispondente al livello A2 del Quadro Europeo di riferimento. Tale test, che si terrà nei mesi di luglio, settembre e ottobre (lo studente

potrà scegliere una delle tre date in alternativa), consentirà allo studente di verificare l'eventuale necessità di rafforzare le proprie conoscenze/abilità nelle seguenti aree: cultura generale, logica e matematica, lingua inglese. Nel caso si rendesse necessario, attività didattiche appositamente predisposte contribuiranno a rinforzare e consolidare la preparazione in questi campi. Il Regolamento didattico del Corso di Laurea fornisce ulteriori dettagli.

Per l'iscrizione alle Lauree magistrali gli studenti, se richiesto, dovranno presentare domanda di valutazione dei titoli per verificare il possesso dei requisiti curriculari e/o, se previsto, sostenere un colloquio.

OPPORTUNITÀ DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Da sempre Scienze Politiche incoraggia la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale, in particolare:

- Erasmus studio (scambi con oltre 30 Università partner, che garantiscono la possibilità di seguire i corsi per uno o due semestri e di ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti).
- Erasmus traineeship (stage presso istituzioni o aziende con sede in uno degli Stati Membri dell'UE, nei paesi dello spazio economico Europeo e in quelli candidati all'adesione).
- Mobilità overseas verso università di Paesi extra europei.

CORSO DI LAUREA TRIENNALE

SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di Laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali fornisce una preparazione utile sia all'inserimento in diversi settori di attività professionale, sia al proseguimento degli studi universitari in Italia e all'estero. A tale scopo, il Corso di studi offre attività formative di base in sei ambiti disciplinari: diritto, economia, scienza politica, sociologia, statistica e storia. Inoltre, offre insegnamenti di lingue straniere, anche extra europee, per fornire o consolidare competenze linguistiche e per introdurre gli studenti alla conoscenza di lessici specializzati.

Il Corso di studi è strutturato in due parti. Una parte è dedicata ad attività formative comuni a tutti gli studenti (insegnamenti del primo anno, stage, conoscenze informatiche e prova finale); l'altra è articolata in tre percorsi dedicati all'approfondimento di singoli campi di studio. Il percorso viene scelto a partire dal secondo.

PERCORSI

Studi Internazionali

Approfondisce i fenomeni politico-sociali, economici, storici e giuridici per comprenderne le dinamiche in una prospettiva europea ed internazionale, su scala globale. È finalizzato ad una preparazione utile per poter operare negli organismi internazionali, nelle istituzioni europee nonché nelle organizzazioni pubbliche

e private, governative e non governative, orientate all'attività internazionale.

Istituzioni politiche e Democrazie

Offre una preparazione multidisciplinare, utile a comprendere le dinamiche di governo che caratterizzano il sistema delle amministrazioni pubbliche nelle loro interazioni con operatori pubblici e privati e con le istituzioni europee. Gli insegnamenti impartiti permettono di sviluppare sia capacità critiche sia autonomia di giudizio e di comportamento; competenze spendibili tanto nel settore pubblico quanto in quello privato.

Sviluppo sostenibile

Questo nuovo curriculum, introdotto dall'anno accademico 2022-23, approfondisce lo studio delle tematiche, trasversali a diverse discipline, connesse alla sostenibilità sociale ed ambientale, al fine di formare studenti interessati ad acquisire ulteriori conoscenze e competenze nei processi di elaborazione, applicazione e comunicazione delle politiche di sostenibilità ambientale e di coesione sociale, a livello sia locale sia internazionale.

COSA SI STUDIA

Le discipline di studio vanno dalla storia al diritto, dalla sociologia all'economia, dalla scienza politica alla statistica.

Attraverso materie più specialistiche gli studenti potranno coltivare i propri interessi culturali e porre le basi dei propri progetti professionali. Troveranno quindi risposta a interrogativi del tipo: "Cosa caratterizza il sistema politico italiano? Quali sono i poteri dell'Unione Europea? Come si è sviluppata la diplomazia internazionale? Come si esce dal sottosviluppo?" Una caratteristica unica della formazione a Scienze Politiche è la possibilità di avviare ed approfondire lo studio di lingue sia europee che extraeuropee (arabo, cinese, giapponese).

1° ANNO. Introduzione allo studio universitario; Economia; Storia contemporanea; Sociologia; Istituzioni di diritto pubblico; Statistica; Scienza politica; Informatica; Seconda lingua straniera I. **2° ANNO**. Lingua Inglese I e II; Seconda lingua straniera II; Crediti liberi.

Studi Internazionali: Politica economica/ Macroeconomia, Metodologia della ricerca; Statistica economica; Storia delle relazioni internazionali; Relazioni internazionali; Due Insegnamenti tra: Diritto dell'Unione europea o Organizzazione politica europea o International Economics o Diritto pubblico comparato.

Istituzioni politiche e democrazie: Politica economica /Macroeconomia; Un insegnamento tra: Sustainable societies: social inclusion, environment and well-being o Metodologia della ricerca sociale; Due insegnamenti tra: Organizzazione politica europea o Elezioni e opinione pubblica o Sistema politico italiano; Statistica sociale; Diritto amministrativo; Un insegnamento tra: Diritto dell'unione europea o Diritto privato; Due insegnamenti tra: o Sistema politico italiano o Organizzazione politica europea o Elezioni e opinione pubblica.

Sviluppo sostenibile: Due insegnamenti tra: Sustainable societies: social inclusion, environment and well-being o Metodologia della ricerca sociale o Sociologia del lavoro; Un insegnamento tra: Environmental Ethics and Intergenerational Justice o Storia delle dottrine politiche o Storia delle istituzioni politiche; Un insegnamento tra: Regional Economics and Sustainability; Economia pubblica; Diritto dell'unione europea; Relazioni internazionali; Popolazione e sostenibilità.

3° ANNO. Crediti liberi; Stage; Prova finale. **Studi Internazionali**: Un insegnamento tra: Contemporary Democratic Theory o Filosofia politica; Un insegnamento tra: World history o Storia dei movimenti e dei partiti politici o Social and cultural anthropology; Un insegnamento tra: Economia dei Paesi Emergenti o Il linguaggio della cooperazione; Sociologia economica: Diritto internazionale.

Istituzioni politiche e democrazie: Economia pubblica; Sociologia dell'organizzazione; Scienza dell'amministrazione; Un insegnamento tra: Contemporary Democratic Theory o Storia delle dottrine politiche; Storia delle istituzioni politiche.

Sviluppo sostenibile: Geopolitica e risorse naturali; Un insegnamento tra: Social and Cultural Anthropology o Antropologia ambientale e delle risorse; Un insegnamento tra: Progresso umano e sviluppo sostenibile o Il linguaggio della cooperazione; Un insegnamento tra: Diritto pubblico comparato o Diritto internazionale o Diritto privato; Un insegnamento tra: Paleoclimatologia e cambiamento climatico globale o Governo e valorizzazione delle risorse naturali o Scenari energetici o Elezioni e opinione pubblica.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Ad un anno dal conseguimento del titolo, la maggior parte dei laureati (78,2%) prosegue gli studi universitari, il 16,7% lavora (nel complesso il 10% concilia studio e lavoro), mentre il 9,0% è in cerca di un'occupazione (Dati indagine 2020 AlmaLaurea sui laureati nel 2019).

Gli sbocchi occupazionali e professionali sono i più vari grazie alla formazione multidisciplinare ricevuta dagli studenti.

L'occupazione dei laureati riguarda l'ambito privato e pubblico, anche se negli anni più recenti si registra una maggiore capacità di assorbimento da parte del settore privato. Proprio l'approccio multidisciplinare garantisce un elevato livello di adattabilità alla varietà delle figure professionali richieste dal mercato del lavoro, ma anche ai profili emergenti, come ad esempio quelli del terzo settore. Per indirizzare gli studenti a specifici ambiti di occupazione, stimolarne la curiosità e valorizzarne i talenti, il triennio di studi prevede un'articolazione in percorsi con profili adequati sia al proseguimento degli studi, sia allo svolgimento di una professione.





GOVERNO E POLITICHE PUBBLICHE

PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di Laurea Magistrale in Governo e Politiche Pubbliche (GPP) si rivolge a chi è interessato alle sfide analitiche, normative ed empiriche connesse alle politiche pubbliche, con un'attenzione particolare all'amministrazione pubblica nel sistema ordinamentale multilivello e alle istituzioni che si occupano di salute e territorio. GPP offre agli studenti le competenze richieste per sapersi relazionare con l'architettura istituzionale ai diversi livelli di governo (Unione europea, Stato, Regioni, Enti locali), garantendo la miglior formazione per l'inserimento professionale nell'amministrazione pubblica a livello locale, nazionale ed europeo.

Il corso di studio, che appartiene alla classe di Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (LM-63), si propone di offrire una formazione caratterizzata da un'elevata multidiscipinarietà, garantendo insegnamenti in sei ambiti (politologia, diritto, sociologia, economia, statistica e storia), e dall'acquisizione di strumenti di analisi e di valutazione dei processi amministrativi, di governo, di formazione delle politiche pubbliche e dei loro risultati.

Alcuni insegnamenti sono impartiti da funzionari pubblici e da professionisti con specifiche esperienze.

GPP prevede un laboratorio interdisciplinare di progettazione, analisi e valutazione delle politiche pubbliche, nonché la possibilità di prendere parte a corsi di 3 CFU sulle competenze trasversali (soft skills), come le capacità di lavorare in team, di effettuare presentazioni e discussioni efficaci, di pensare criticamente, di negoziare o, ancora, di progettare una carriera di successo.

Alla luce di un'offerta formativa incentrata sullo studio delle politiche pubbliche nei diversi livelli di governo, il corso incentiva periodi di studio e tirocini/stage all'estero presso università e organizzazioni/istituzioni europee.

È consentita, agli studenti lavoratori, l'iscrizione in regime di tempo parziale.

PERCORSI

Per garantire una significativa flessibilità nella scelta tra gli insegnamenti, comunque integrati all'interno di un'offerta formativa coerente, il Corso di Laurea Magistrale offre due curricula:

- Governance multilivello
- Amministrazione, Salute e Territorio

COSA SI STUDIA

In entrambi i curricula lo studente potrà costruirsi un percorso didattico a partire da alcuni core courses, tra cui: Organizzazione della pubblica amministrazione; Governo locale; Storia dell'amministrazione pubblica; Etica pubblica; Diritto regionale e degli enti locali; Economia e politiche territoriali; Strumenti statistici per la valutazione; Lingua inglese.

Il curriculum di Governance multivello offre inoltre insegnamenti di: Istituzioni politiche comparate; Finanza pubblica europea; Finanza locale; Diritto pubblico dell'informazione e della comunicazione; Diritto dell'innovazione e delle nuove tecnologie; Diritto dell'Unione Europea (c.a.); Governance, gestione e contabilità delle amministrazioni pubbliche.

Il curriculum di Amministrazione, salute e

territorio offre invece insegnamenti di: Diritto sanitario e delle amministrazioni sanitarie; Sistemi di welfare comparati; Healthcare Management; Organizzazione dei sistemi sanitari; Health Economics; Diritto dell'ambiente e del territorio; Politiche pubbliche e ambiente; Green growth, innovation and sustainability; Comparative History of Government; Big data: analisi e decisioni.

La consultazione periodica intende supportare il monitoraggio dell'andamento del Corso di studio e della sua efficacia in termini di adeguatezza formativa e prospettive occupazionali e di carriera.

SBOCCHI PROFESSIONALI

GPP fornisce una preparazione utile ai seguenti scopi:

- l'inserimento professionale ai livelli intermedi e superiori nelle istituzioni e nelle organizzazioni pubbliche di interesse nazionale e sovranazionale
- l'inserimento in qualità di specialisti per la progettazione, lo sviluppo e la valutazione di politiche pubbliche in diversi settori e ambiti di interesse con una particolare attenzione ai temi della salute pubblica e della valorizzazione del territorio
- l'impiego nel settore privato, in aziende che interagiscono con enti pubblici e nelle organizzazioni del terzo settore
- il prosieguo dell'attività di studio e di ricerca (Master, Dottorati, Centri studi)
- l'approfondimento di conoscenze e competenze avanzate, utili in termini di aggiornamento professionale, life-long learning e progressione di carriera di quanti già operano negli ambiti sopra indicati

COMITATO D'INDIRIZZO

L'attività di GPP è supportata da un Comitato di indirizzo, composto da docenti del Corso di studio e da rappresentanti delle Parti sociali, con l'obiettivo di favorire l'interazione tra l'Università e il mondo del Javoro.



STUDI DELL'AFRICA E DELL'ASIA

www.unipv.it/afroasia

PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di Laurea Magistrale in Studi dell'Africa e dell'Asia (SAA) intende offrire una conoscenza approfondita e interdisciplinare delle tematiche d'interesse nazionale e internazionale che riguardano i paesi africani, mediorientali e asiatici. Gli studi afroasiatici vantano a Pavia una solida tradizione d'insegnamento, una biblioteca specializzata, nonché un centro di ricerca dotato di risorse proprie (Centro Studi per i Popoli Extraeuropei, CSPE).

I corsi d'insegnamento previsti sono distribuiti su due anni accademici, con lezioni, seminari, lettura di documenti e analisi di casi di studio. preparazione e discussione di brevi relazioni. La tesi, svolta su un tema concordato con il docente di riferimento, mira a dimostrare la capacità di ricerca autonoma e originale del laureando. Alcune lezioni sono tenute da docenti provenienti da paesi africani e asiatici. Particolare attenzione viene riservata allo studio avanzato di una lingua fra l'arabo, il cinese e il giapponese, a scelta dello studente. SAA offre agli studenti numerose possibilità di svolgere un periodo di studio, di ricerca e di preparazione tesi all'estero presso centri di ricerca e istituzioni accademiche africane, asiatiche ed europee.

COSA SI STUDIA

Antropologia politica; Economia dello sviluppo e della cooperazione; History, conflict and great power aspirations - The cases of Japan and China; History of modern and contemporary China; Imperi, Stati e sistema mondiale in età moderna; Lingua inglese; un insegnamento a scelta tra Lingua araba, Lingua cinese e Lingua giapponese; Migrazioni e diritto; Politica, conflitto e migrazione nel Mediterraneo; Popolazione, sviluppo e migrazioni; Sociologia delle migrazioni; Storia della Turchia e del vicino oriente: Storia dell'India e del sud-est asiatico: Storia e cultura del Medio Oriente; Storia e politica dell'Africa mediterranea e orientale; Storia e politica dell'Africa occidentale e atlantica: Teorie del cambiamento politico; World politics and media.

SBOCCHI PROFESSIONALI

La Laurea Magistrale in Studi dell'Africa e dell'Asia è un'ottima introduzione a settori di attività e professione di importanza cruciale nel quadro della vita della nostra società e attinenti i rapporti di Italia e Europa col resto del mondo, le dinamiche di integrazione, i flussi migratori, la cooperazione, il terzo settore, le imprese, oltre agli ambiti più classici degli studi e delle attività accademiche. Il Corso apre una pluralità di sbocchi professionali: concorsi del Ministero degli Esteri, carriera internazionale, ricerca in strutture pubbliche e private (università, enti internazionali, uffici studi di banche, ecc.). istituzioni amministrative italiane ed europee. La conoscenza di una lingua orientale, costituisce un punto di forza in vista di questi sbocchi professionali.



SVILUPPO ECONOMICO E RELAZIONI INTERNAZIONALI

PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di Laurea Magistrale in Sviluppo Economico e Relazioni Internazionali (SERI) si rivolge a studenti interessati a una formazione multidisciplinare in ambito economico, giuridico, politologico, e storico indispensabile per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni globali. L'approccio multidisciplinare del Corso fornisce una visione ampia e approfondita della complessa e dinamica realtà internazionale, riallacciandosi anche alla tradizione di studi internazionalistici che caratterizza da molto tempo l'Università di Pavia.

Le principali discipline che contribuiscono alla formazione dei laureati SERI (economia, scienze politiche e sociali, diritto, storia, lingue) sono fondamentali per comprendere le diverse dinamiche che interagiscono nel sistema internazionale e forniscono una preparazione basata su differenti approcci metodologici, attraverso i quali sono studiate e interpretate la globalizzazione e la trasformazione degli assetti internazionali.

Tra i temi ai quali è dedicata particolare attenzione in SERI si segnalano la cooperazione internazionale e l'economia dello sviluppo, i processi e i meccanismi di integrazione

nelle diverse regioni del globo, le relazioni tra i paesi industrializzati e quelli emergenti, il ruolo delle organizzazioni internazionali, la politica internazionale dei diversi attori nazionali e multilaterali.

Il piano di studi di SERI prevede che circa la metà degli insegnamenti siano tenuti in lingua inglese, in modo da preparare gli studenti a comunicare in maniera efficace anche in ambito

COSA SI STUDIA

Macroeconomia Internazionale; Economia dello Sviluppo e della Cooperazione; Innovazione e Sviluppo; Introduzione all'Econometria per le Scienze Sociali; Green Growth, Innovation and Sustainability; Storia delle Organizzazioni Internazionali; International Organizations; Sociology of Development; Economic Models of Politics; Data Science; Issues in International Relations; Teoria del cambiamento politico; Methods for Political Research; Europan Union Politics and Governance; Human Rights and International Justice; Law of Regional Integration; Inglese e una seconda lingua europea o extra-europea.

SBOCCHI PROFESSIONALI

SERI fornisce una preparazione specifica per chi è interessato alla carriera diplomatica, alle organizzazioni internazionali e, in generale, per chi ambisce a una carriera internazionale in organismi pubblici e privati, associazioni ed enti non governativi. Inoltre, la preparazione in ambito economico e quantitativo apre ai laureati di SERI la possibilità di inserirsi in aziende pubbliche e private che operano nei mercati internazionali. Infine, la solidità della preparazione teorica e delle abilità statistico-quantitative facilita l'accesso a studi post-laurea (master e dottorati di ricerca).



TWO -YEAR MASTER (LAUREA MAGISTRALIS)

WORLD POLITICS AND INTERNATIONAL RELATIONS

OVERVIEW OF THE DEGREE COURSE

The two-year Master in World politics and international relations is taught entirely in English and aims to provide a broad, multidisciplinary training in comparative and international studies, in particular in the areas of politics, history, law and economics.

The courses in comparative studies aim to improve the student's ability to interpret and analyse the different political systems of the world as outcomes of path dependent economic and political structures and developments. The courses in international studies aim to deepen the student's understanding of how the interactions among political systems have unfolded in the most important geopolitical settings, and of how they influence contemporary trends in challenging and answering the basic goals of political systems and human security.

Most of the teaching is interactive, involving student participation, presentations and discussions, and essay writing. Some courses also involve the participation of outside speakers and practitioners. In the second year, students have the chance to gain some work experience and professional training,

and many visit non-Italian universities on exchange programs. The degree course attracts applicants from all around the world: in recent years, nearly a half of the enrolled students have been non-Italian.

INDIVIDUAL COURSES

Comparative history of government; Comparative politics; History of international relations; Economic models of politics: Issues in international relations: Ethics and international relations; Explanatory models in international relations; Sociology of development; EU law and policies in managing migration; History of diplomacy; Human rights and international iustice: International dispute settlement: International organizations; Methods for political research; European union politics and governance; work placement (on student's own initiative); training course; a foreign language other than English or Italian (or Italian for non-Italian students). Elective courses include: Italian politics and society; Foreign policy analysis: Economics, history and politics of italian external relations: Law of regional integration; Contemporary Democratic Theory; Green growth innovation and sustainability.

CAREERS

Given its interdisciplinary and comparative nature, the Master in World politics and international relations provides students with a broad perspective on current global issues, an understanding of the genesis and the evolution of major international changes, and an ability to recognize, analyze and evaluate their theoretical and practical outcomes. The Master course also emphasizes the development of soft skills through training in writing, presentations, negotiations and public speaking. The broad based training in terms of knowledge and skills offers a solid basis for careers in national diplomatic services, in International Governmental Organizations (including European organizations), and in NGOs, as well as positions for analysts and consultants in internationally oriented private and public companies, public administrations. and research institutes. It also offers a basis for continued university studies at the PhD level.



STORIA GLOBALE DELLE CIVILTÀ E DEI TERRITORI

PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DEL CORSO DI STUDIO

Organizzato dai Dipartimenti di Studi umanistici, di Scienze politiche e sociali e di Giurisprudenza, il Corso di Laurea Magistrale in Storia globale delle civiltà e dei territori intende offrire un percorso di studi storici di ampio respiro, in grado di mettere in relazione le molteplici culture, istituzioni, società, religioni che spaziano dall'Europa al Mediterraneo, all'Africa e all'Asia.

Il biennio magistrale si propone di formare figure professionali in grado di:

- leggere criticamente le fonti storiche di ogni genere, testi complessi e impegnativi perché provenienti da mondi distanti, redatti con vocabolari specifici, in lingue sia antiche sia moderne;
- padroneggiare, con consapevolezza criticointerpretativa, le problematiche storiche
 nelle loro differenti dimensioni e connessioni: dalla politica all'economia, dalle
 religioni al diritto, dall'ambiente al territorio,
 dalle relazioni internazionali a quelle di
 genere, dalle dinamiche sociali a quelle
 istituzionali, con una particolare attenzione
 al confronto interculturale e in una
 prospettiva di indagine globale;

 organizzare e svolgere autonomamente attività di ricerca in ambito storico, nonché comunicarne al pubblico i risultati con chiarezza ed efficacia.

COSA SI STUDIA

Il Corso di Laurea magistrale prevede un unico percorso di studio, che lascia allo studente grande libertà di delineare un tragitto tra la storia medievale, moderna e contemporanea, nonché di strutturare e declinare i suoi interessi verso ambiti specifici quali la storia economica, delle istituzioni, della cultura, del diritto, dell'ambiente.

Tra gli altri sono previsti insegnamenti di area afro-asiatica, di storia delle religioni, di relazioni internazionali, di sociologia, di comunicazione. Sono obbligatori corsi di metodologia della ricerca e di archivistica, con particolare attenzione alle fonti digitali, nonché l'approfondimento della conoscenza di una lingua straniera moderna.

La tesi magistrale, di 24 CFU, sarà generalmente dedicata a un lavoro di ricerca storica su fonti primarie.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Le competenze di un dottore magistrale in Storia globale delle civiltà e dei territori avviano all'assunzione di funzioni con elevata responsabilità:

- presso istituti di cultura e di ricerca, pubblici e privati (musei, archivi, biblioteche, fondazioni, università e accademie)
- negli organismi internazionali e comunitari (uffici europei per la promozione delle scienze e della cultura, UNESCO)
- nelle istituzioni dedicate alla progettazione e alla gestione di servizi culturali, alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio storico e monumentale
- nell'editoria e nel giornalismo, nell'"industria" culturale e nel mondo della comunicazione
- nell'insegnamento presso gli istituti di istruzione secondaria
- nel campo della mediazione interculturale e interreligiosa (comuni, scuole, organizzazioni non governative)

